

**ATTO COSTITUTIVO ASSOCIAZIONE EVENTI E CULTURA IN PIAZZA
MENTANA**

.....

1) Il giorno 26 maggio 2012, alle ore 16:00, presso i locali della sede in Corato in piazza Mentana, 19, sono presenti:

- **D'Introno Giuseppe**, nato a Bari l'8/7/1976 e residente in Corato in via Ada Negri, 4, ncf. DNTGPP76L08A662A;
- **Piancone Francesco**, nato a Milano il 10/10/1976 e residente in Corato in via Provinciale Molfetta, 5, ncf. PNCFNC76R10F205A;
- **Grassitelli Luigi**, nato a Corato il 25/4/1974 ed ivi residente in viale del Barone, 20, ncf. GRSLGU74D25C983P;
- **Losito Gaetano**, nato ad Andria il 20/9/1965 e residente in Corato in viale E. Fieramosca, 142, ncf. LSTGTN65P20A285R;
- **Strippoli Aldo**, nato a Bari il 13/5/1975 e residente in Corato in via Teano, 10, ncf. STRLDA75E13A662S;
- **Leo Alessandro**, nato a Corato il 25/10/1986 ed ivi residente in via F. Cilea, 33, ncf. LEOLSN86R25C983L;
- **Cavuoto Franca**, nata a Trani il 30/6/1971 e residente in Corato in via C. Botta, 17, ncf. CVTFNC71H70L328T;
- **Marella Luigi**, nato a Corato il 28/12/1979 ed ivi residente in via V. Cosina, 53, ncf. MRLG79T28C983C;

i quali dichiarano di costituire, come col presente Atto costituiscono, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, l'associazione denominata:

ASSOCIAZIONE EVENTI E CULTURA IN PIAZZA MENTANA

(di seguito denominata "associazione").

2) L'associazione ha sede in Corato in piazza Mentana, 19.

3) L'associazione non ha finalità di lucro e persegue i seguenti scopi:

- promuovere iniziative finalizzate al recupero e al miglioramento della zona commerciale di piazza Mentana e via Alcide De Gasperi;
- sostenere e incoraggiare festeggiamenti, manifestazioni, fiere, spettacoli, valorizzazioni culturali e dell'arte locale, per promuovere tutte le imprese e le attività commerciali operanti nel quartiere;
- miglioramento della qualità della vita nei suoi aspetti sociali, economici, ambientali e culturali con il coinvolgimento dei cittadini che risiedono nel quartiere e del tessuto imprenditoriale che in esso opera;
- organizzare degustazioni in giorni o serate prefissate o opportunamente ed ampiamente pubblicizzate;
- promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi, realizzati dalle imprese operanti nel quartiere, attraverso campagne di comunicazione e di pubblicizzazione.

4) L'associazione è retta dallo statuto che, firmato dai sopracitati, si allega sotto "A" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

5) Il consiglio direttivo dell'associazione per il primo triennio sarà composto dai signori:

- Leo Alessandro, Presidente
- Piancone Francesco, Tesoriere
- Grassitelli Luigi, componente

6) La durata dell'associazione è fissata da oggi sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata.

Letto e confermato il presente atto viene sottoscritto.

Marella Luigi
Leo Alessandro
Piancone Francesco
Grassitelli Luigi
Losito Gaetano

STATUTO

Art. 1. - COSTITUZIONE.

È costituita l'**ASSOCIAZIONE EVENTI E CULTURA IN PIAZZA MENTANA**.

Art. 2. - SEDE.

L'associazione ha sede in Corato in piazza Mentana, 19.

Art. 3. - SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE.

L'associazione non ha finalità di lucro e persegue i seguenti scopi:

- promuovere iniziative finalizzate al recupero e al miglioramento della zona commerciale di piazza Mentana e via Alcide De Gasperi;
- sostenere e incoraggiare festeggiamenti, manifestazioni, fiere, spettacoli, valorizzazioni culturali e dell'arte locale, per promuovere tutte le imprese e le attività commerciali operanti nel quartiere;
- miglioramento della qualità della vita nei suoi aspetti sociali, economici, ambientali e culturali con il coinvolgimento dei cittadini che risiedono nel quartiere e del tessuto imprenditoriale che in esso opera;
- organizzare degustazioni in giorni o serate prefissate o opportunamente ed ampiamente pubblicizzate;
- promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi, realizzati dalle imprese operanti nel quartiere, attraverso campagne di comunicazione e di pubblicizzazione.

Art. 4. - ADESIONE - ASSOCIATI.

L'iscrizione all'associazione è libera - alle condizioni di cui al comma successivo - senza discriminazione di razza, sesso, fede religiosa, purché l'attività personale di ciascun aderente avvenga nel pieno rispetto delle leggi vigenti e non sia in contrasto con le finalità dell'associazione. L'associazione è indipendente da qualsiasi altro comitato, circolo, partito, etc.

Potranno essere associati tutti i maggiorenni residenti nel comune di Corato.

All'atto dell'iscrizione, l'associato sarà tenuto a versare la somma di euro 10,00.

Art. 5. - RECESSO DEGLI ASSOCIATI.

Ciascun associato è libero di recedere dall'associazione, in ogni momento, dandone comunicazione scritta al presidente.

Art. 6. - ESCLUSIONE DEGLI ASSOCIATI.

L'associato moroso o che violi le norme contenute nel presente statuto, può essere escluso dall'associazione con delibera del consiglio direttivo, previa richiesta di comunicazione scritta contenente eventuali giustificazioni, da inviarsi al domicilio dell'associato, almeno 30 giorni prima della delibera di esclusione.

Art. 7. - PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI.

Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni mobili o immobili che potranno divenire di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- aa) dalle quote associative;
- bb) dal ricavato dall'organizzazione di manifestazioni o partecipazione ad esse;
- cc) dalle liberalità degli associati e dei terzi e da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Entro novanta giorni dalla fine di ogni esercizio, il consiglio direttivo sottoporrà all'approvazione dell'assemblea il rendiconto dell'esercizio medesimo e il preventivo del successivo esercizio.

Finché l'associazione svolge le sue attività, gli associati non possono chiedere la liquidazione del fondo comune, né pretenderne una quota in caso di recesso. L'associazione risponde delle proprie obbligazioni con il fondo comune.

Art. 8. - QUOTE E CONTRIBUTI.

Il consiglio direttivo ogni anno delibera l'importo della quota associativa e di eventuali contributi necessari per l'attuazione delle iniziative, ferma restando la facoltà del singolo associato di recedere dall'associazione in caso di dissenso sull'entità della quota o dei contributi applicati in concreto.

Art. 9. - ORGANI.

Sono organi dell'associazione: l'assemblea degli associati, il consiglio direttivo, il presidente del consiglio direttivo e il tesoriere.

Art. 10. - ASSEMBLEA.

L'assemblea determina gli obiettivi e le iniziative da realizzarsi in concreto nell'ambito degli scopi dell'associazione e viene convocata almeno una volta l'anno in sede ordinaria.

L'assemblea ordinaria decide, in prima convocazione, con un *quorum* costitutivo pari a un terzo degli associati e un *quorum* deliberativo pari alla metà più uno degli associati presenti e, in seconda convocazione, con un *quorum* costitutivo pari a un quinto degli associati e un *quorum* deliberativo pari alla metà più uno degli associati presenti.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sullo scioglimento e la messa in liquidazione dell'associazione. L'assemblea straordinaria decide, in prima convocazione, con un *quorum* costitutivo pari a due terzi degli associati ed un *quorum* deliberativo pari alla metà più uno degli associati presenti e, in seconda convocazione, con un *quorum* costitutivo pari a un terzo degli associati ed un *quorum* deliberativo pari alla metà più uno degli associati presenti.

L'assemblea è convocata dal presidente oppure da almeno tre consiglieri o due decimi degli associati. L'avviso di convocazione dell'assemblea dovrà pervenire a tutti gli associati con almeno cinque giorni di anticipo, a mezzo comunicazione scritta.

Ciascun associato avrà diritto a un voto e potrà rappresentare altri associati in assemblea sino ad un massimo di tre deleghe ciascuno.

Art. 11. - CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il consiglio direttivo ha il compito di dare esecuzione alle delibere dell'assemblea degli associati e di dirigere l'associazione.

Il consiglio direttivo è composto da un numero minimo di tre membri e un numero massimo di nove membri eletti dall'assemblea, i quali nominano, al loro interno, il presidente e il tesoriere.

Il consiglio direttivo resta in carica per tre anni ed è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'associazione.

Il consiglio direttivo decide a maggioranza dei presenti. In caso di parità è decisivo il voto del presidente.

Il consiglio direttivo è convocato dal presidente. L'avviso di convocazione del consiglio direttivo dovrà pervenire a tutti i membri dello stesso con almeno cinque giorni di anticipo.

Le riunioni del consiglio direttivo sono presiedute dal presidente il quale designa di volta in volta il segretario.

In caso di dimissioni di un consigliere, il consiglio direttivo alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea successiva.

Art. 12. - PRESIDENTE

Il presidente del consiglio direttivo rappresenta legalmente l'associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione delle delibere dell'assemblea e del consiglio direttivo; nei casi di urgenza, può esercitare

i poteri del consiglio direttivo, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Art. 13. - TESORIERE

Il tesoriere è nominato dall'assemblea, resta in carica tre anni ed ha i compiti di:

- tenere la cassa e il libro cassa;
- redigere la bozza del rendiconto da sottoporre al consiglio direttivo;
- eseguire i pagamenti con firma congiunta al presidente;
- incassare quote associative, contributi o altre entrate aventi natura monetaria.

Art. 14. - COMPENSI

I membri del consiglio direttivo, compreso il tesoriere, non hanno diritto a compensi.

Art. 15. - DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'associazione è fissata da oggi sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata.

Art. 16. - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 21 C.C. dall'assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà riguardo alla devoluzione del patrimonio.

Morella Iny
beti Iny
Styob. Alb
Tasso Luto

Leo Alessand
Tasso Iny
D. Iny Giuseppe